

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GESTIONE STRADE**

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile lungo alcuni tratti della S.S. 48 delle Dolomiti compresi tra la progressiva km 55,600 e la progressiva km 69,700, della SS 48 delle Dolomiti variante Canazei compresi tra la progressiva km 0,000 e la progressiva km 0,800, della SS 641 del Passo Fedaia compresi tra la progressiva km 0,800 e la progressiva km 4,250 e la SS 50 del Grappa e passo Rolle compresi tra la progressiva km 115,080 e la progressiva km 115,320 mediante rifacimento della pavimentazione bituminosa a seguito della repentina diffusione dei fenomeni di degrado dovuti al maltempo.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26 e succ. mod.)

L'anno 2024, il mese di aprile, il giorno 5 (cinque), il sottoscritto geom. Paolo Zotta, Responsabile del Settore 3 del Servizio Gestione Strade, a seguito anche delle segnalazioni pervenute da parte dal proprio personale cantoniere, dall'Amministrazione comunale nonché da utenti della strada, su disposizione del sostituto direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Est geom. Lucangelo D'Augusta e sentito il sostituto dirigente del Servizio gestione strade ing. Filiberto Bolego, dopo aver effettuato un sopralluogo lungo le tratte stradali evidenziate a margine ricadenti nei comuni di San Giovanni di Fassa, Campitello, Canazei e Predazzo, ha constatato quanto segue.

A seguito degli eventi metereologici di forte e prolungata entità che hanno

interessato, a partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2024, l'intero territorio della Provincia di Trento, in relazione ai quali da parte della Protezione Civile sono stati emessi a più riprese avvisi di allerta idraulica ed idrogeologica, si è assistito ad un repentino ed improvviso deterioramento del piano viabile non prevedibile nel breve periodo.

In esito al sopralluogo compiuto si è constatato come le anomalie, che fino ad ora erano circoscritte in zone relativamente contenute, nell'ultimo periodo, in conseguenza dei numerosi interventi per la pulizia della neve con alerone e dei ripetuti cicli di gelo e disgelo registrati durante il mese di marzo scorso, si sono rapidamente diffuse lungo i tratti stradali in argomento ed estese fino a coinvolgere ampie porzioni della carreggiata e, in diverse situazioni, anche gli strati relativamente più profondi della pavimentazione, incidendo sulle caratteristiche di regolarità del piano viabile e di portanza, con pregiudizio per la sicurezza della circolazione.

Con il diffondersi dei fenomeni di degrado sopra citati, gli interventi di riparazione puntuale, anche se prontamente eseguiti, non sono sufficienti, né possono essere ritenuti adeguati a garantire la sicurezza della circolazione in considerazione della stagione primaverile ormai imminente e dell'aumento del passaggio di autoveicoli nonché di motociclette e biciclette. E' quindi necessario procedere, e al più presto, al rinnovo della pavimentazione bituminosa.

Accertato che ogni ulteriore indugio diverrebbe oltre modo pericoloso per la pubblica incolumità anche in considerazione del fatto che i fenomeni osservati sono destinati a progredire ulteriormente, con aggravamento del danno, specie in caso di precipitazioni persistenti, si è riscontrata l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine a:



➤ realizzare un nuovo manto bituminoso esteso su tutta la piattaforma stradale in modo da ripristinare la regolarità e la continuità del piano viabile, previa fresatura e risanamento dello strato di collegamento nelle zone ammalorate.

Per le ragioni sopra esposte, vista l'entità dei lavori e l'urgenza di intervenire per ripristinare la sicurezza stradale, in esito alle valutazioni compiute si ritiene che i predetti interventi rivestono carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. onde consentire l'immediato inizio dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

La spesa, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa € 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila/00) + I.V.A. da effettuarsi in economia mediante il sistema del cottimo fiduciario con affidamento diretto ad imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. già citata in precedenza richiamata.

Il Responsabile del Settore

geom. Paolo Zotta

Il Sostituto Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Est

geom. Lucangelo D'Augusta

Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori più urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo redazione ed immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente Autorità.

Trento, li 05.04.2024

IL SOSTITUTO DIRIGENTE:

Ing. Filiberto Bolego